

FOTOGRAFO ABRUZZESE DISPERSO IN NEPAL: SINDACO, “SPERIAMO IN UN MIRACOLO”

4 Novembre 2025



FARA SAN MARTINO – “Per me è un fratello piccolo spero solo possiamo trovarlo. Speriamo in un miracolo. Paolo era partito il 24 ottobre e il 20 novembre doveva rientrare. Da quello che sappiamo era quasi sulla vetta ed è stato travolto da una valanga. Da qualche anno lavorava in Austria come grafico ma stava spessissimo in paese. L’ho visto l’ultima volta il 10 ottobre scorso quando in paese abbiamo fatto una bella festa per i 100 anni della nonna. Paolo aveva perso un fratello di 18 anni venti anni fa. Una famiglia segnata”.

Queste le parole del sindaco di Fara San Martino, Antonio Tavani, che parla di Paolo Cocco, il fotografo abruzzese di Fara disperso nel tentativo di scalata del Dolma Khang, in Nepal.

“Mi ha seguito in tutto quello che ho fatto negli ultimi venti anni, ha lavorato per me, è stato in amministrazione comunale, stava lavorando al sito turistico del comune, un ragazzo vivo vitale generoso solidale, pronto – ha sottolineato il primo cittadino -. Un visionario e un artista, ma sempre con i piedi ben saldi a terra. Umile. Raccoglieva sempre le sfide più affascinanti come questa ulteriore che stava vivendo, volevano essere i primi italiani o abruzzesi su quella vetta. Erano a 50 metri”.